

Quattro le navi Moby-Tirrenia con contratti inferiori al CCNL

Il gruppo Onorato spiega come l'eccezione della flotta, comunque temporanea e condizionata al rispetto di condizioni d'impiego internazionalmente accettate, sia da imputare al noleggio a scafo armato



Con una nota stampa diramata oggi il gruppo Onorato ha confermato e integrato quanto rivelato da Ship2Shore una settimana fa: non solo sui ro-ro Super Fast Baleares e Pauline Russ, ma anche sul Wedellsborg e sul ferry Ariadne, tutti battenti bandiere comunitarie e impiegati su rotazioni di cabotaggio insulare, il personale è comunitario e pagato con un contratto inferiore al CCNL di riferimento (con eccezione di quello alberghiero dell'Ariadne, italiano e retribuito secondo il nostro contratto nazionale).

La nota ha però precisato che trattasi dell'unica eccezione in "una flotta di oltre 60 navi, in gran parte traghetti e ro-ro per il trasporto di merci" armata con "equipaggi composti solo da marittimi e ufficiali italiani con contratto di lavoro italiano". Inoltre, rimarca il comunicato, si tratta di noleggi (non superiori ai 6 mesi, "in attesa dell'entrata in servizio delle nuove navi in costruzione") a scafo armato, in cui "è l'armatore proprietario a decidere la composizione dell'equipaggio". Anzi Onorato avrebbe posto la condizione che "le navi avessero (e così è) equipaggi comunitari ingaggiati sulla base del contratto comunitario dei marittimi, e battessero bandiera di un paese UE, come prescritto dalla policy e dal codice di condotta aziendale".

Ma, benché la nota sorvoli, non dal combinato disposto delle leggi comunitarie e italiane. Che vietano invece di utilizzare contratti penalizzanti per i marittimi rispetto al CCNL italiano nei collegamenti (di linea e senza

triangolazioni estere) fra porti italiani continentali e insulari. O, meglio, lo consentono – cosa che Onorato avrebbe potuto o potrebbe fare – integrando il gap salariale e parificando la paga a quella italiana.

Il comunicato, invece, si conclude segnalando come “il gruppo Onorato abbia recentemente respinto l’offerta molto conveniente per il noleggio di una nave ro-ro che era stata impegnata da altri in Sardegna, perché il suo equipaggio è interamente composto da marittimi extra-comunitari, con contratti da verificare, e con la sola eccezione del comandante e del direttore di macchina”.